

Grandi categorie di lavoratori impegnate in duri scontri per i contratti

Il padronato rompe le trattative Più forte la lotta dei chimici

Il 7 nuovo sciopero nazionale dei 300 mila lavoratori interessati al rinnovo contrattuale - Vasta mobilitazione per l'assemblea dei delegati che si svolgerà a Livorno il 9 - « Scelta preordinata e provocatoria degli industriali » - Le irrisioni proposte sulle richieste della piattaforma

Si fa più aspro lo scontro contrattuale nelle fabbriche chimiche. G. industriali, ieri pomeriggio, dopo due giorni di serrato dibattito hanno voluto la rottura delle trattative. La loro decisione di chiudere ogni possibile dialogo è stata annunciata all'ennesimo invito dei dirigenti sindacali di abbandonare i generici impegni...



Dirigenti sindacali e rappresentanti padronali al tavolo delle trattative

La risposta dei lavoratori è stata immediata. I dirigenti della Federazione unitaria dei chimici hanno convocato i lavoratori presenti hanno deciso di intensificare la lotta. Da lunedì riprendono gli scioperi articolati di 8 ore settimanali dal 7 settembre sciopero nazionale dei 300 mila lavoratori interessati a questa battaglia contrattuale...

La risposta dei lavoratori è stata immediata. I dirigenti della Federazione unitaria dei chimici hanno convocato i lavoratori presenti hanno deciso di intensificare la lotta. Da lunedì riprendono gli scioperi articolati di 8 ore settimanali dal 7 settembre sciopero nazionale dei 300 mila lavoratori interessati a questa battaglia contrattuale...

Migliaia di donne reclutate nei paesi da intermediari e « caporali »

ORGANIZZATO DAGLI AGRARI PUGLIESI UNO SCANDALOSO MERCATO DI BRACCIA

Il fenomeno interessa le zone agricole di Taranto, Brindisi e Bari - Le lavoratrici occasionali, ingaggiate da loschi figure, per la raccolta dell'uva ricevono 2000 lire giornaliera anziché le previste 3.400 - Pullman sgangherati - La denuncia dei sindacati

Dal nostro inviato

CASTELLANA GROTTE. I gli agrari che hanno bisogno di mano d'opera, in questo periodo di intensi lavori per la raccolta dell'uva da tavola e di alcune qualità di ortaggi, non si rivolgono all'ufficio di collocamento, ma devono solo formare qui a Castellana il canoro telefonico 080/735297. Nel giro di poche ore possono disporre di 100 o 200 donne dal 13 al 22/31 anni al salario di 2.000 lire al giorno per 9 ore di lavoro...

« Non è un fenomeno nuovo, questo è vero, ma quest'anno c'è da aggiungere la trazione degli agrari che al Casano sulla littona per Castellana (nei pressi della azienda Cosentino) attendono questa mano d'opera che sarà prima e c'è ancora da aggiungere che il numero di donne in doppio dei posti disponibili sono precludono questi da autotreni con i funzionari di staffette per segnalare eventuali patiti di carabinieri (che in realtà non si vedono)...

Il fenomeno interessa le zone agricole di Taranto, Brindisi e Bari - Le lavoratrici occasionali, ingaggiate da loschi figure, per la raccolta dell'uva ricevono 2000 lire giornaliera anziché le previste 3.400 - Pullman sgangherati - La denuncia dei sindacati

Il fenomeno interessa le zone agricole di Taranto, Brindisi e Bari - Le lavoratrici occasionali, ingaggiate da loschi figure, per la raccolta dell'uva ricevono 2000 lire giornaliera anziché le previste 3.400 - Pullman sgangherati - La denuncia dei sindacati

Il fenomeno interessa le zone agricole di Taranto, Brindisi e Bari - Le lavoratrici occasionali, ingaggiate da loschi figure, per la raccolta dell'uva ricevono 2000 lire giornaliera anziché le previste 3.400 - Pullman sgangherati - La denuncia dei sindacati

Domani si apre l'edizione autunnale

100 espositori italiani alla Fiera di Lipsia

MILANO. Alla presenza delle più alte personalità politiche ed economiche della Rdt si aprirà domenica 3 settembre la Fiera autunnale 1972 di Lipsia. Ben 50 nazioni d'ogni continente hanno aderito alla manifestazione...

MILANO. Alla presenza delle più alte personalità politiche ed economiche della Rdt si aprirà domenica 3 settembre la Fiera autunnale 1972 di Lipsia. Ben 50 nazioni d'ogni continente hanno aderito alla manifestazione...

Alla Regione i lavoratori del « Fabbricone »

FIRENZE. Una folla di delegazioni di lavoratori che occupano lo stabilimento « il Fabbricone » di Prato si è oggi incontrata con il presidente del Consiglio regionale Gabbugianni. Un rappresentante del consiglio di fabbrica ha brevemente illustrato la vertenza in atto che vede, da oltre due settimane, i lavoratori in lotta per ottenere non solo la revoca del provvedimento di messa a cassa integrazione ma per oltre ottanta operai ma anche il rispetto, da parte della direzione dell'azienda, dell'accordo sottoscritto.

FIRENZE. Una folla di delegazioni di lavoratori che occupano lo stabilimento « il Fabbricone » di Prato si è oggi incontrata con il presidente del Consiglio regionale Gabbugianni. Un rappresentante del consiglio di fabbrica ha brevemente illustrato la vertenza in atto che vede, da oltre due settimane, i lavoratori in lotta per ottenere non solo la revoca del provvedimento di messa a cassa integrazione ma per oltre ottanta operai ma anche il rispetto, da parte della direzione dell'azienda, dell'accordo sottoscritto.

FERROVIERI PREPARANO LO SCIOPERO DEL 4

Amplio dibattito alla riunione dei tre organi esecutivi dei sindacati unitari - La relazione Deludente le ultime dichiarazioni del governo

Interessa 1.200.000 lavoratori

Dal 14 incontri per il contratto degli edili

Ha avuto luogo ieri la preannunciata riunione tra le segreterie nazionali della FEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA CGIL, e la presidenza dell'ANCE allo scopo di fissare definitivamente l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore degli edili, interessante 1.200.000 lavoratori.

Ha avuto luogo ieri la preannunciata riunione tra le segreterie nazionali della FEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA CGIL, e la presidenza dell'ANCE allo scopo di fissare definitivamente l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore degli edili, interessante 1.200.000 lavoratori.

Il fenomeno interessa le zone agricole di Taranto, Brindisi e Bari - Le lavoratrici occasionali, ingaggiate da loschi figure, per la raccolta dell'uva ricevono 2000 lire giornaliera anziché le previste 3.400 - Pullman sgangherati - La denuncia dei sindacati

Raggiunto l'accordo per i 50.000 florovivaisti

Dopo il recente accordo per il rinnovo del Patto nazionale dei braccianti e salariati fissi, anche i 50.000 lavoratori agricoli hanno conquistato il rinnovo del loro contratto di lavoro. Il 31 agosto - informa un comunicato di Federbraccianti, Fisa e Uiba - è stato raggiunto un positivo accordo che prevede, tra i punti più importanti, il passaggio a tempo indeterminato per i lavoratori che compiono in un anno più di 180 giornate lavorative...

Italo Palasciano

Italo Palasciano, segretario della Cgil, ha denunciato la situazione di precarietà e sfruttamento delle lavoratrici agrarie, in particolare quelle ingaggiate nei paesi pugliesi per la raccolta dell'uva. Ha chiesto maggiore tutela sindacale e un aumento delle retribuzioni giornaliere.

l'Unità / sabato 2 settembre 1972

Indirizzo sbagliato

Nell'ottobre 1971 morì mia madre, Copolla Anna, e poiché io sono pensionato dell'INPS chiesi all'ONPI l'assegno funerario. Fin ad oggi non ho visto ancora nulla.

Si esaminano i ricorsi del '68-'69

Il 10 giugno 1969, a seguito della mia richiesta di pensione da invalida civile, fui sottoposto a visita medica da parte della Commissione Sanitaria Regionale di Rieti la quale mi riconobbe il 60% di invalidità. Contro tale decisione, in data 24 luglio 1969, proposi ricorso alla Commissione Regionale di Roma.

La qualifica di perseguitato politico

Ho inviato alla direzione del vostro giornale la documentazione che attesta la mia qualifica di perseguitato politico. Sono molto ammalato ed a seguito di un intervento chirurgico, al quale sono stato sottoposto di recente, il medico mi ha ordinato assoluto riposo.

La somma accantonata

In data 16 aprile 1972 la Sede dell'INPS di Reggio Calabria mi inviò un modulo da riempire facendomi presente che presso la Sede di Reggio Calabria era accantonata la somma di L. 216.615 liquidata a seguito di una domanda di ricostituzione di pensione presentata in data 1968.

Zuccherieri ancora in sciopero

I lavoratori zuccherieri hanno scioperato nuovamente oggi su tutto il territorio nazionale, rinnovando la prova di compattezza che precede le precedenti azioni sindacali. I gruppi monopolisti e l'Assozuccheri devono ultimamente più impegno nel caso, i lavoratori della zuccherificatoria di Piacenza si sono scontrati con i sindacati...

l'Unità / sabato 2 settembre 1972

postapensioni

sempre che, beninteso, tu possa dimostrare con idonea documentazione di avere altri periodi lavorativi assoggettabili all'assicurazione. Per questo ti suggeriamo di rivolgerti al tuo datore di lavoro, oppure di ripresentare una nuova domanda alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per ottenere la qualifica di perseguitato politico (dato che i termini per ricorrere contro il provvedimento negativo non scadranno prima del 1973).